Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Laghi: "Continua la discriminazione a danno dell'ospedale di Castrovillari"

Date : 13 Dicembre 2023

"A distanza di oltre un mese dal trasferimento 'transitorio' di due medici cubani dallo spoke di Castrovillari a quello di Corigliano Rossano, tutto tace. Nessun ritorno, nessuna integrazione di personale per l'ospedale del Pollino". E' quanto afferma, in una nota, il consigliere regionale Ferdinando Laghi. "Così il numero dei medici cubani in servizio a Castrovillari - aggiunge Laghi - scema a sette, mentre quelli in carico a Corigliano Rossano, spoke esattamente come il primo, salgono a diciotto. Mentre quelli in servizio in Pronto Soccorso a Castrovillari restano due, contro i nove (!) del nosocomio dello Ionio. Di conseguenza, il Pronto soccorso di Castrovillari, così come tanti altri Reparti, sta letteralmente 'scoppiando', complice anche una dotazione infermieristica diventata ancor più carente per via di Covid e problemi vari. È sempre più evidente una politica dell'Asp di Cosenza che riconosce figli e figliastri, attraverso comportamenti e decisioni in perfetta controtendenza rispetto a quello che sarebbe giusto fare e, ancor di più, rispetto a quanto pubblicamente e ufficialmente affermato dal direttore generale Graziano, ad esempio, durante l'incontro tenutosi ad agosto scorso con i componenti del Tavolo sulla Sanità costituito a Castrovillari e comprendente sindaci, associazioni, sindacati e il sottoscritto". "In quella occasione, in risposta ad una specifica domanda -sostiene ancora Laghi- il direttore Graziano aveva assicurato che il rilancio dell'ospedale di Castrovillari non avrebbe certamente contemplato alcun ulteriore depauperamento di personale, tramite trasferimenti senza ritorno, come già accaduto in passato. I fatti smentiscono ancora una volta le parole. Tutto a danno delle popolazioni del Pollino, Esaro e Sibaritide che subiscono, incolpevolmente, i colpi di decisioni prevaricatrici ed inaccettabili".